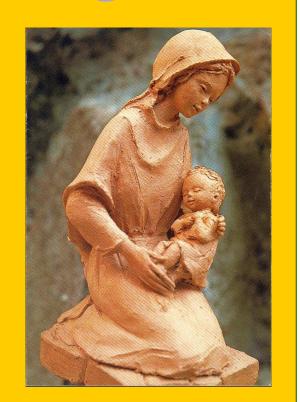
Pregniera dell'accoglienza

Aiutami, Signore, ad attendere senza stancarmi, ad ascoltare senza tediarmi, ad accogliere senza riserve, a donare senza imposizioni, ad amare senza condizioni.

Aiutami ad esserci quando mi cercano, a dare quando mi chiedono, a rispondere quando mi domandano, A far posto a chi entra, ad uscire quando sono di troppo.

Aiutami a vedere te nel mio fratello, a camminare insieme con lui e con Te: perché insieme possiamo sedere alla mensa del Padre.

Anonimo





Sono aperte le iscrizioni all' Associazione

Facciamo nuovamente appello a tutti i nostri sostenitori a promuovere verso parenti e amici l'iscrizione all'Associazione.

Con la modica cifra di €30 all' anno dai un notevole aiuto. Grazie a tutti!!!

Comunicate il vostro indirizzo e-mail

Internet è un grande strumento e si è reso utile per abbattere i costi di gestione per cui invitiamo, chi non lo avesse ancora fatto, a comunicare un indirizzo e-mail alla segreteria dove poter spedire eventuali comunicazioni. Grazie

Un grande aiuto con il 5 x 1000

Non costa niente, basta una firma!!!

Anche quest' anno hai la possibilità di donare il 5 x 1000 alla nostra Associazione

<u>AMICI DEL MADAGASCAR ONLUS</u> inserendo nell'apposito spazio sui moduli per la denuncia dei redditi la tua firma ed il nostro **codice fiscale 95021370127**

Per le Donazioni

C.C. POSTALE: 18529214

C.C. BANCARIO: BANCA PROSSIMA—GRUPPO INTESA SAN PAOLO

IBAN IT63 M033 5901 6001 0000 0001 642

Ai sensi del Decreto Legislativo 460 del 4.12.1997, l'importo delle erogazioni liberali delle ONLUS è detraibile fiscalmente. Si prega di comunicare i propri dati (nome, cognome, indirizzo e cod. fiscale)



Anno 2010 - n° 2



Notiziario a cura dell'Associazione "Amici del Madagascar": via Martiri 3 - 21030 Brissago V. (VA) - Tel. e Fax 0332 576511 Direzione e Redazione: via Martiri 3 - Brissago V. (VA) - Cell. segreteria 340.4089832 - Direttore Responsabile: Rita Redaelli. Grafica e Stampa: "Grafica Lavenese" via Gorizia 34/36 - Laveno Mombello (VA) - Autoriz. del Tribunale di Varese n. 775 del 22 maggio 1999 Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Varese





TROVA IL TEMPO PER NON SPEGNERE LA SPERANZA

(aggiornamento situazione di Jannette e Vincent)



JEANNETTE

E' stata sottoposta alla prima operazione per la ricostruzione del timpano e l'asportazione delle adenoidi presso l'Ospedale di Circolo di Varese l'8 novembre.

È stata bravissima ma i medici hanno riscontrato una situazione peggiore del previsto che comunque non dovrebbe pregiudicare il programma che prevede altre due operazioni al timpano.

Gli stessi sanitari però non danno la certezza del recupero dell'udito ma gli interventi dovrebbero almeno fermare le infezioni in corso.



VINCENT

E' stato visto dai Sigg. Paolocci di Roma che si sono resi disponibili a preventivare delle protesi che possano ridare un viso nuovo al ragaz-

Vincent è stato a Roma nei giorni 25 e 26 novembre dove, dopo la verifica di fattibilità, è stata presa l'impronta del viso attuale per poter eseguire la protesi prevista.

Le cure per Jannette e Vincent sono lunghe e costose, doniamo loro la speranza con il nostro aiuto concreto.

Sul nostro sito www.amicidelmadagascar.org tutti gli aggiornamenti in tempo reale

Si aggrava la situazione in Madagascar

La situazione in Madagascar si sta sempre più aggravando sia dal punto di vista politico che economico e di conseguenza anche dal punto di vista umanitario.

Le notizie che ci arrivano dai nostri contatti sono veramente preoccupanti, la popolazione è sempre più disperata e in alcune zone non riesce nemmeno a sfamarsi come ci raccontano Padre Razzu e Suor Noeline.



Situazione politica-istituzionale

Dopo un periodo di relativa calma succeduto all'elezione di Marc Ravalomanana tramite elezioni molto contestate, il Madagascar attraversa una forte crisi politica dal 2009 quando Rajoelina, appoggiato dall'esercito, aveva rovesciato il governo del presidente eletto, attualmente in esilio in Sudafrica, assumendo la carica di leader dell'Alta Autorità di transizione.

Tale Autorità aveva programmato un percorso che prevedeva un referendum popolare per l'approvazione di una nuova costituzione e successivamente elezioni comunali, legislative e presidenziali.

Il 17 novembre 2010 è stato indetto il referendum sulla nuova costituzione molto contestata da buona parte della classe politica che invitava la popolazione a non partecipare.

La popolazione però è stanca della crisi politica e istituzionale che si trascina da troppo tempo e sembra intenzionata ad andare a votare per imprimere una svolta politica.

In questa confusa situazione, lo stesso 17 novembre un piccolo gruppo di ufficiali dell'esercito tenta un colpo di stato ma non sono seguiti ne dai colleghi militari, che li arrestano senza spargimento di sangue dopo due giorni, e tantomeno dalla popolazione che invece si reca alle urne al 52%, percentuale abbastanza alta per il Madagascar, e approva la nuova Costituzione con oltre il 70% dei "si".

Situazione economica e umanitaria

In presenza di una situazione politica come sopra descritta l'economia non può certo svilupparsi, anzi è sempre più in crisi, i posti di lavoro, già pochi e precari, sono ulteriormente diminuiti e la gente non sa proprio più a che santo votarsi.

In alcune zone poi a peggiorare ancora di più la situazione c'è stato il ciclone Hubert ed il passaggio delle cavallette che hanno distrutto tutti i raccolti di riso e di altre coltivazioni.

La situazione è veramente drammatica, la nostra Associazione ha provveduto a fare qualcosa ma sono gocce d'acqua nell'oceano, comunque sono gocce che possono salvare vite umane.

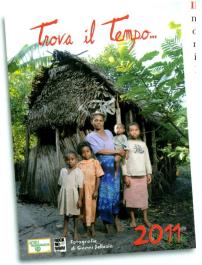


Il nostro motto natalizio è TROVA IL TEMPO PER...., è veramente il momento giusto per trovare il tempo per aiutare i nostri amici malgasci.

Molte sono le nostre iniziative e i nostri progetti, troviamo allora il tempo per conoscerli e aiutarci a realizzarli; il Calendario di Gianni Bellesia e la Lotteria con magnifici premi sono due iniziative che meritano di "Trovare il Tempo". GRAZIE.

Francesco Bianchi





Padre Razzu, Suor Noeline e Suor Claire scrivono dal Madagascar

Carissimi Amici,

Dopo il mio riposo in Italia e la sistemazione di "frate asino", che ultimamente reclamava un buon intervento dei medici, eccomi al lavoro nel mio distretto di Analavoka e Isifotra. L'accoglienza della gente al mio ritorno è stata troppo super in alcuni villaggi. Parecchi pensavano che sarei morto in Italia. Gli abitanti di un villaggio, sentendo la mia auto da Iontano, si sono precipitati sullo stradone gridando: *Velo i Rajo, Velo i Rajo!*, *cioè: padre Razzu è vivo, è vivo!* E li a sbaciucchiarmi da cima a fondo, bimbi, giovani, vecchiette...In altri villaggi accoglienza normale con la solita richiesta: *Aiza ni voandalona? Dov'è per noi il frutto del viaggio?* E allora eccomi a sborsare una caramella, un biscotto o, per la comunità del villaggio, una somma di denaro per un'opera sociale. Poi un'amara sorpresa. Qui in zona oltre al ciclone ci sono stati tre fenomeni gravi che hanno azzerato il lavoro degli agricoltori: 1) le cavallette che hanno fatto razzia dei raccolti. 2) La grandine caduta poco prima della mietitura del riso, per molti anno zero. 3) La siccità al 90% per migliaia di ettari coltivati.

La fame è alle porte per centinaia di famiglie. Forse dovrò cambiare destinazione ai soldi ricevuti per sfamare questa gente.

Padre Giovanni Razzu

Con il passaggio del Ciclone Hubert, molte famiglie sono state danneggiate perdendo tutto ciò che serviva loro per vivere (la casa, i buoi, le risaie e tutti i loro beni). Di fronte alla gravità della situazione il centro si è assunto la responsabilità di dare aiuto concreto.

Nonostante tutto la situazione non cessa di aggravarsi a causa della siccità; la gente non può coltivare la terra ed i prodotti locali come il litchi, mango, ecc., che contribuiscono molto al reddito familiare, non sono presentabili e vendibili al mercato perché i frutti sono anomali, più piccoli, non c'è più lavoro ed il costo della vita è sempre maggiore.

Così le famiglie diventano ogni giorno più povere e il tenore di vita è sempre più al di sotto della s oglia di povertà. Devono ridurre il consumo di cibo (mangiando solo una volta al giorno e con cibo meno nutriente), non hanno la possibilità di comprare vestiti e altri prodotti per le esigenze quotidiane (almeno le medicine

A causa di tutto questo, il numero dei bambini malnutriti è aumentato, le famiglie sono facilmente colpite da varie malattie specialmente le madri e i bambini, ma non hanno i mezzi per curarsi.

Data la situazione citata sono ancora una volta a chiedere il vostro aiuto per salvare queste famiglie. Hanno bisogno di medicine, cibo, vestiario e aiuto per le spese quotidiane.

E infine, in attesa di una risposta favorevole da voi contando sulla vostra comprensione, vi ringrazio.

Suor Noeline - Manakara

Siamo molto lieti di presentare il nostro sincero ringraziamento per la vostre generose donazioni per la costruzione delle case alle persone vittime del ciclone Hubert e con tutto il mio cuore ringrazio a nome di tutti.

Vista la quantità di case distrutte abbiamo deciso di costruirne qualcuna utilizzando le foglie dell' albero del viaggiatore secondo l'usanza delle case della costa orientale.

Ad oggi abbiamo ricostruito circa 150 capanne e abbiamo dato sostentamento alla popolazione in attesa del primo raccolto che stà avvenendo ora.

Siamo molto grati per tutto quello che fate... i bisogni sono grandi e non avete fatto mancare il vostro aiuto di fronte a persone che sono nella miseria, che dormono in case precarie e che quando piove si può dire che sono senza riparo. La Sig.ra Graziella che è venuta ha potuto constatare le condizioni delle case e della popolazione.

Con tutto il mio cuore vi ringrazio in anticipo e prego che il Signore vi ridia il centuplo.

Vi prego di accettare la nostra gratitudine e i nostri migliori saluti.

Suor Claire Tsabao Figlie della Carità